

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>36</b>
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	35
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	8
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>19</b>
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	15
<b>Totali</b>	<b>63</b>
<b>su popolazione scolastica (n. alunni)</b>	<b>605</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>36</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>11</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>16</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
--	---	----------------

<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>si</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>si</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>no</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>

<b>istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>no</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>no</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>no</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>no</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>no</b>				
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>si</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>no</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>si</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>no</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare				<b>x</b>		

alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			<b>x</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>x</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			<b>x</b>		
Partecipazione e possesso di adeguate competenze del personale ATA al processo di inclusione scolastica		<b>x</b>			
Progettazione e organizzazione di adeguato raccordo interno ed esterno			<b>x</b>		
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

**(chi, fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

#### Risorse professionali specifiche:

- ESPERTO in sviluppo dell'AUTONOMIA ALLO STUDIO per i casi di DSA e BES.
- EPERTO ESTERNO per progettazione, organizzazione e realizzazione di attività di screening relative ai Disturbi specifici di apprendimento; per consulenza alla scuola e alle famiglie, per progettazione e monitoraggio di azioni di potenziamento.
- Psicologo per consulenza alunni, insegnanti e famiglie
- ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE: opera in campo scolastico, di qualsiasi grado, ove sono presenti alunni sordi (o sordastri) e con problemi nella sfera della comunicazione.. L'assistente alla comunicazione non sostituisce l'insegnante di sostegno, ma coopera con essa, può anche coprire ore scolastiche in cui non è presente il docente di sostegno.
- MEDIATORE CULTURALE per alunni stranieri.
- PEDAGOGISTA per coordinare, supervisionare l'attività educativa, per svolgere funzioni di sostegno educativo specialistico, per fare da "ponte" con il territorio.
- PSICOLOGO per supportare famiglie e studenti nella gestione delle difficoltà scolastiche.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Si propongono le seguenti tematiche:

- corso di formazione per lo sviluppo dell'autonomia allo studio degli studenti (per tutti i docenti);
- corso di formazione per lo sviluppo dell'autonomia allo studio degli studenti
- corso di formazione per il miglioramento delle competenze digitali come supporto alla didattica inclusiva (per i docenti che ne sentono il bisogno);
- approfondimento delle conoscenze relative alle strategie di valutazione finalizzate all'inclusione.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Per le verifiche scritte verranno programmate:

- ❖ Verifiche uguali a quelle delle classe, con tempi più lunghi per eseguirle.
- ❖ Verifiche divise in due parti da somministrare in momenti diversi.
- ❖ Verifiche uguali a quelle della classe, con meno esercizi ma con obiettivi identici (matematica).
- ❖ Verifiche uguali a quelle della classe, rispettando il criterio della gradualità(grammatica, lingua straniera).
- ❖ esercizi a scelta multipla, con vero o falso, a completamento e con domande esplicite
- ❖ Domande con risposte brevi, con eventuali descrizioni di immagini.

- ❖ Svolgimento del “tema” attraverso una scaletta o altro per meglio gestire le operazioni importanti nel processo di costruzione di un testo.
- ❖ Evitamento , ove possibile, di domande aperte.

Per quanto riguarda le verifiche orali:

- ❖ Saranno sempre programmate e guidate con domande esplicite.
- ❖ Saranno concessi tempi più lunghi per la risposta, incoraggiando l’alunno.
- ❖ Non si terrà conto degli errori di pronuncia (lingua straniera)
- ❖ Saranno utilizzati supporti visivi per il recupero del lessico generalmente carente

La valutazione:

- ❖ non terrà conto degli errori di trascrizione e di ortografia;
- ❖ valuterà il contenuto e non la forma;
- ❖ terrà conto dei livelli di partenza e di risultati ottenuti.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola**

Si cercherà soprattutto:

- Integrare maggiormente il lavoro dell’insegnante curricolare con quello di sostegno;
- Integrare il lavoro di tutte le figure professionali e gli organismi presenti nell’istituto.

Quindi, i consigli di classe, interclasse, intersezione, si occuperanno di individuare le situazioni problematiche e di definire percorsi didattici inclusivi.

Il **GLI** si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell’ istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti.

La Funzione strumentale BES – DSA svolgerà le seguenti funzioni: distribuzione dei moduli per il P.d.P., delineazione iter per la compilazione dei PDP certificati e privi di certificazione, della normativa di riferimento e delle attestazioni di BES - DSA ai docenti coordinatori delle classi in cui sono inseriti gli alunni; indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; ricezione di nuove

certificazioni di DSA e colloqui informativi con le famiglie e con i docenti interessati per la presa in carico della situazione; collaborazione, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES; suggerimenti operativi, anche in riferimento alle “Linee guida” ai docenti della scuola dell’infanzia e a quelli delle classi prime della scuola primaria, suggerimenti per il potenziamento della dotazione bibliografica sui BES e dei sussidi specifici all’ interno dell’Istituto, diffusione delle iniziative di formazione specifica o di aggiornamento, coordinamento interno del progetto Screening DSA e del Progetto IPDA, incontri formativi e informativi con le famiglie degli alunni BES, collegamento con agenzie formative accreditate nel territorio.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- ✓ Proseguimento della rete di collaborazione tra la scuola e i diversi servizi esterni presenti nel territorio (quali servizi doposcuola salesiani, valdesi e comunali):
- ✓ Screening per l'individuazione degli alunni DSA nelle classi terze della Scuola Primaria e nelle classi prime della Scuola Secondaria di Primo grado.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Poiché la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale (in quanto fonte di informazioni essenziali) per la corretta inclusione degli alunni in difficoltà, nell'elaborazione del PDP di ogni alunno, verrà "ascoltata" per capire punti di forza e di debolezza dell'alunno nella gestione dei compiti per casa; in seguito verrà formalizzato e sottoscritto un Patto con la famiglia in cui saranno concordati gli strumenti compensativi e le misure dispensative, la distribuzione del carico settimanale dei compiti a casa, le modalità di aiuto, la calendarizzazione settimanale delle interrogazioni. A tal fine, si programmeranno "incontri periodici" dei genitori con la scuola sia prevedendo la loro partecipazione nei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione sia in alcune riunioni del gruppo GLI

Per rendere i genitori più consapevoli del loro ruolo e per aiutarli nella costruzione di competenze necessarie al processo di apprendimento del proprio figlio, si terranno incontri di formazione/aggiornamento rivolti a genitori e docenti sui processi di apprendimento, sulla didattica dell'inclusività e sulla genitorialità.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Tutti gli insegnanti saranno invitati ad essere attenti alla "diversità" di ciascuno flessibilizzando curricula, tempi, modalità organizzative-didattiche, sistemi di valutazione, ecc.

Inoltre,, la scuola dell'Infanzia proseguirà nella realizzazione di un progetto volto alla prevenzione e identificazione delle difficoltà di apprendimento, così come prevede la più recente normativa.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Utilizzazione delle competenze specifiche di ciascuno in vista della piena realizzazione del piano di inclusività, finalizzato al raggiungimento dei bisogni educativi di ciascuno.

Inoltre:

- Creazione di laboratori adeguati all'individualizzazione e personalizzazione;
- Ottimizzazione dei laboratori esistenti (quali quello di informatica, video, cucina, ecc.).
-



**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

RISORSE UMANE

- Contrattualizzazione di mediatori linguistici-culturali, ecc.
- Individuazione e formazione di docenti referenti e tutor per i BES.
- Valorizzazione dei docenti di sostegno nell'espletamento didattico (ove possibile) degli alunni BES;
- Creazione di ulteriori rapporti di rete, ove possibile.

RISORSE FINANZIARIE

- ✓ Stanziamento in bilancio di risorse idonee all'eventuale acquisto di sussidi didattici, tecnologici, software avanzati, ecc.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Si prevede:

- ✓ Incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola;
- ✓ Progetti "ponte" fra i diversi gradi di scuola;
- ✓ Formalizzazione di "protocolli di accoglienza" degli alunni in ingresso dei potenziali alunni BES.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13 Giugno 2016**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**

**Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**